

**AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AL  
PROGETTO “SERVIZIO AIUTO ANZIANI”  
IN ATTUAZIONE ALLE LINEE GUIDA 2026-DGC N. 165 del 31/03/2026  
ANNUALITA’ 2026 – 2027, EVENTUALMENTE PROROGABILE FINO AL 31/12/2028**

**PREMESSA**

Il Servizio Aiuto Anziani (SAA) nasce nel 1998 con l’obiettivo iniziale di offrire sostegno alle persone anziane vittime di violenze, furti e raggiri. In questa prima fase il servizio, gestito da volontari coordinati da uno psicologo, si occupava prevalentemente di attività di prevenzione, protezione e riduzione del danno.

Nel 2012, nell’ambito della riorganizzazione dei servizi rivolti alle vittime di violenza, la gestione del SAA è stata trasferita al Centro Relazioni e Famiglie e all’Ufficio Domiciliarità Anziani, con personale comunale qualificato. È stato inoltre introdotto il nuovo numero dedicato 011.011.33333. Il servizio è attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, in collaborazione con la Centrale Operativa della Polizia Municipale.

Dal 2018 il Servizio Aiuto Anziani ha sede in corso Casale 56 ed è incardinato nell’Ufficio Domiciliarità della Città di Torino. Svolge un ruolo centrale quale call center cittadino rivolto alla popolazione anziana, garantendo attività di ascolto, orientamento, sportelli informativi e supporto a progettualità quali Bonus Caregiver, Invecchiamento Attivo, Piano Estate e Home Care Premium. Permane inoltre la collaborazione con il Centro Antiviolenza e con il Centro Relazioni e Famiglie per la gestione di situazioni di abuso o maltrattamento.

Il SAA provvede a segnalare ai servizi competenti i casi più complessi e, grazie alla collaborazione con le Associazioni di volontariato convenzionate, attiva interventi urgenti quali supporto alla spesa, accompagnamenti e disbrigo di pratiche e promuove iniziative volte alla valorizzazione dell’invecchiamento attivo, attraverso l’organizzazione di incontri, seminari e conferenze.

Infine, nell’ambito del Piano Estate promosso dalla Città di Torino in collaborazione con l’ASL Città di Torino, la Protezione Civile e il Terzo Settore, il SAA svolge un ruolo di sentinella territoriale, intercettando situazioni di fragilità e provvedendo alla loro tempestiva segnalazione ai servizi sociali territoriali.

L’esperienza maturata negli anni conferma l’importanza di rafforzare l’integrazione tra risorse pubbliche e volontariato organizzato, elemento essenziale per rispondere in modo efficace ai bisogni di una popolazione anziana in costante crescita

**PERTANTO**

- ai sensi della Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/2000) che individua tra i suoi scopi fondamentali la promozione della solidarietà sociale con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di mutuo aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata;

- in coerenza con la L. R. 1/2004, con cui la Regione Piemonte ha inteso riconoscere la famiglia quale ambito di formazione e cura delle persone e riferimento per ogni intervento riguardante la salute, l’educazione, lo sviluppo culturale e la sicurezza sociale di ciascun componente;

- ai sensi del Regolamento della Città di Torino n. 373 “Modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici”

- sulla base delle Linee Guida Contributi Ordinari Anno 2026 Aree Salute, Pari Opportunità, Politiche Sociali e Abitative della Città di Torino (approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 31/03/2026 ), ambito “Anziani”, che prevede la possibilità di pubblicazione in corso d’anno di specifici avvisi pubblici in relazione ad *“azioni di intervento mirato, da realizzarsi anche in collaborazione con il Servizio Aiuto Anziani, finalizzate a fornire ulteriori sostegni, anche di carattere innovativo, nonché a facilitare l’accesso e il contatto delle persone anziane con i servizi della Città, con attenzione alle tematiche*

*di genere, al sostegno alle fragilità di carattere socio-economico, al contrasto alla solitudine quale causa di peggioramento della qualità della vita e della salute delle persone anziane”*

**La Città' di Torino-Dipartimento Servizi Sociali , Socio sanitari e Abitativi  
Divisione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Servizio Disabilità e Anziani  
promuove la presentazione di un Avviso Pubblico per**

**LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO “SERVIZIO AIUTO ANZIANI”,  
IN ATTUAZIONE ALLE LINEE GUIDA 2026- DGC N. 165 del 31/03/2026  
ANNUALITA' 2026 – 2027, EVENTUALMENTE PROROGABILE FINO AL 31/12/2028**

In tale ambito verranno accolte le istanze relative a proposte progettuali e collaborazioni da parte di Associazioni e Organizzazioni ammissibili ai sensi del “Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici” n. 373 in vigore dal 1° gennaio 2016, con eventuale riconoscimento - previa valutazione - di contributo economico ai sensi del Regolamento citato, al quale si rinvia con riferimento a quanto non esplicitamente previsto nel presente bando.

Le azioni di intervento mirato sono rivolte soprattutto agli ultra-65enni soli o con una rete familiare e sociale fragile o assente.

L'obiettivo generale è rafforzare il welfare di prossimità e supportare l'intera comunità anziana e le famiglie attraverso azioni integrate, flessibili e innovative, capaci di rispondere alle nuove sfide derivanti dalle trasformazioni sociali, economiche, demografiche e anche climatiche.

Questi cambiamenti hanno infatti intensificato fragilità preesistenti e fatto emergere nuovi bisogni.

È quindi necessario promuovere interventi che favoriscano il benessere fisico e psicologico, la valorizzazione delle persone anziane e l'invecchiamento attivo, sostenendo stili di vita sani e dinamici. Al tempo stesso è importante rispondere ai bisogni di protezione, sicurezza e appartenenza alla comunità.

In tale contesto risulta funzionale il coinvolgimento delle Organizzazioni in quanto portatrici di una conoscenza dei bisogni data dalla loro collocazione di maggior contatto con i cittadini e data la loro presenza capillare sul territorio.

#### **ART. 1 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**

I destinatari del progetto sono le persone, di norma ultra 65enni, autosufficienti, residenti sul territorio torinese e che al momento non hanno interventi di sostegno in corso da parte dei Servizi Sociali competenti per territorio:

- anziani con fragilità sociali, in particolare persone sole o con reti familiari deboli, su cui attivare azioni di sostegno di natura temporanea; (accompagnamenti programmati a visite mediche e attività relazionali, socio-assistenziali, incombenze burocratico-domestiche, consegna spesa e farmaci)
- persone anziane vittime di violenza, truffe e/o raggiri al fine di svolgere attività di prevenzione, riparazione e contenimento del danno subito, sia dal punto di vista pratico-operativo, in stretto rapporto di collaborazione con i Servizi Sociali del territorio

Le richieste di intervento alle Organizzazioni sono conseguenti alle segnalazioni pervenute all'indirizzo email: [aiutoanziani@comune.torino.it](mailto:aiutoanziani@comune.torino.it) e/o al punto di riferimento telefonico Servizio Aiuto Anziani 01101133333.

## **ART. 2- OGGETTO**

Le azioni e gli interventi oggetto del presente avviso che dovranno prevedere il raccordo tecnico ed operativo con il Servizio Aiuto Anziani riguarderanno le seguenti aree prioritarie:

- collaborazione nell'organizzazione e nella realizzazione di accompagnamenti solidali individuali o di gruppo, anche mediante mezzi attrezzati (secondo gli importi unitari già indicati all'ALL. C "Piano finanziario"), per favorire visite ed esami presso sedi ospedaliere e ambulatori, nonché nelle uscite per disbrigo pratiche o altro, dove gli interventi non si limitano al mero trasferimento fisico, ma siano orientati all'accompagnamento relazionale, al sostegno emotivo e all'assistenza di base nella gestione degli spostamenti;
- organizzazione di azioni che prevedano la consegna spesa/farmaci, il ritiro ricette, il supporto al disbrigo di pratiche, l'evasione di piccole commissioni, la facilitazione all'accesso ai servizi, le piccole manutenzioni domestiche, il primo supporto assistenza digitale
- realizzazione di interventi strutturati di compagnia telefonica ed in presenza, modulati in base alle esigenze del beneficiario/a per mantenere un contatto rassicurante con la persona anziana, contribuendo a prevenire senso di isolamento e vulnerabilità emotiva. L'intervento funge da monitoraggio leggero e di prossimità relazionale, consentendo l'individuazione precoce di segnali di disagio e favorendo il raccordo tempestivo con la rete dei servizi socio-sanitari in caso di necessità.
- organizzazione di iniziative inclusive, aggregative, culturali, musicali, artistiche per il rafforzamento della cultura dell'invecchiamento attivo e del contrasto alla solitudine attraverso la valorizzazione delle competenze della persona anziana nonché delle iniziative attive sul territorio.
- attività di supporto a persone anziane vittime truffe, inganni o raggiri per favorire il superamento di danni emotivi e relazionali, offrendo ascolto, accompagnamento e supporto nella ricostruzione dei legami di sicurezza in se stessi e verso il territorio.
- proposte innovative e sperimentali, che possano presentare un certo grado di flessibilità, per periodi critici della settimana e dell'anno quali, a titolo esemplificativo, il periodo estivo, quando il caldo estremo e la chiusura di servizi ordinari aumentano malessere e solitudine e le festività natalizie ed altre ricorrenze sensibili, periodi particolarmente delicati per molte persone anziane che vivono una condizione di isolamento;
- supporto organizzativo e logistico al Servizio Aiuto Anziani nelle attività di informazione volte alla prevenzione degli effetti delle ondate di calore attraverso locandine e raccomandazioni da seguire per evitare gli effetti negativi sulla salute

## **ART. 3 - SOGGETTI AMMISSIBILI**

Potranno proporre istanza le Organizzazioni, anche in forma associata, con le seguenti caratteristiche:

- a) associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro; in caso di partnership, sarà necessario presentare un accordo di collaborazione tra le associazioni, che individua l'associazione di volontariato che presenta l'istanza di partecipazione al presente bando.
- b) i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- c) altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

Possono altresì beneficiare di contributi/benefici economici organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino, purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere

amministrativo nei confronti della Città o progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici.

**Per quanto riguarda le imprese sociali, le relative progettazioni sono sostenute nell'ambito del Piano di inclusione o in ulteriori specifici avvisi.**

### **ART. 3.1 Requisiti minimi per la partecipazione**

- a) Esperienza almeno biennale in attività di volontariato rivolte alla popolazione anziana in proprio o in partnership con altre organizzazioni no profit
- b) Numero minimo di 3 volontari in proprio o in partnership da impiegare nelle attività previste dal presente bando;
- c) Realizzazione in proprio delle attività di accompagnamento ordinario (o di consegna spesa o pacchi alimentari e/o farmaci) con mezzi di trasporto in uso e/o intestati all'associazione;
- d) Realizzazione in proprio o in partnership con altre organizzazioni no profit del trasporto con mezzi attrezzati;
- e) Messa a disposizione di un riferimento telefonico attivo nei giorni di chiusura degli uffici comunali, al fine di poter ricorrere all'intervento di un volontario nel caso di situazioni di emergenza segnalate dalla centrale operativa del Corpo di Polizia Municipale a cui è deviato il numero telefonico del Servizio Aiuto Anziani;

### **ART. 4 - DURATA**

Il progetto copre l'arco temporale dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale che assegna i contributi fino al 31 dicembre 2027.

In relazione all'andamento degli interventi, potrà essere esteso fino al 31/12/2028, previa espressa richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale e manifestazione di disponibilità delle organizzazioni a svolgere le attività alle medesime condizioni previste dal presente Avviso.

### **ART. 5 - MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione deve essere redatta dal legale Rappresentante utilizzando il modello di istanza (**All. A**). In caso di partnership, l'istanza dovrà essere presentata dal Soggetto Capofila.

L'istanza di partecipazione deve essere compilata e consegnata unitamente a:

- Proposta progettuale (**All. B**)
- Piano finanziario (**All. C**)
- In caso di partnership, copia dell'accordo di costituzione in cui sia specificato il ruolo di ciascun partner nell'ambito del progetto, i reciproci obblighi e le responsabilità assunte
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 6 c.2 L. 122/2010 e s.m.i
- Curriculum Vitae del referente individuato nei rapporti con l'Amministrazione
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante
- Dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui al D.lgs 159/2011 e s.m.i. (normativa antimafia) e di insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di amministrazione/consigli direttivi;

L'istanza e la documentazione succitata, debitamente compilati e firmati, dovranno pervenire entro il termine perentorio: **h 12 del giorno 4 GIUGNO 2026** unicamente a mezzo PEC all'indirizzo [servizi.sociali@cert.comune.torino.it](mailto:servizi.sociali@cert.comune.torino.it) con il seguente oggetto **“Istanza di partecipazione alla selezione per il progetto “Servizio Aiuto Anziani”**

### Esclusione delle candidature

Non saranno ammesse alle fasi successive le istanze:

- relative ad Organizzazioni prive dei requisiti di cui al paragrafo 3 “soggetti ammissibili” e 3.1 “requisiti minimi per la partecipazione”
- pervenute oltre il termine di scadenza
- delle imprese sociali, per le quali le relative progettazioni sono sostenute nell’ambito del Piano di inclusione o in ulteriori specifici avvisi

La mancanza di requisiti di un soggetto della compagine, diverso da chi presenta l’istanza, non comporta l’esclusione di tutta la compagine se la stessa possiede nel suo complesso i requisiti minimi.

E’ fatta salva la possibilità di sanare gli errori meramente formali contenuti nell’istanza, per i quali l’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni/chiarimenti.

Le Organizzazioni interessate dovranno presentare una proposta progettuale riferita all’intero periodo (compreso dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale che assegna i contributi fino al 31/12/2027) con un piano finanziario che, relativamente al periodo sopra indicate, nel rispetto dei massimali previsti per ogni voce ivi indicata, identifichi il costo totale del progetto.

Il contributo richiesto alla Città può coprire fino al massimo dell’80% del costo totale del progetto, e non potrà essere superiore a € 16.500,00. E’ pertanto prevista una quota di cofinanziamento da parte dell’Organizzazione proponente. I contenuti progettuali e documentali della proposta tecnica e finanziaria possono essere oggetto di chiarimenti da parte dell’Amministrazione.

### ART. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Una Commissione appositamente costituita presso il Dipartimento Servizi Sociali valuterà la sussistenza dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione, la regolarità della documentazione presentata e valuterà le proposte pervenute, sulla base dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione sotto declinati, con conseguente attribuzione di punteggio.

<p>Qualità della proposta progettuale, nella quale verranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la rispondenza agli obiettivi del Servizio Aiuto Anziani (invecchiamento attivo, inclusione, prevenzione solitudine, sostegno alle fragilità, fronteggiamento di periodi critici dell’anno quali ad esempio il periodo estivo) con un approccio centrato sulla persona anziana;</li><li>• se prevede azioni articolate e realistiche per tutte o parte delle attività richieste (compagnia telefonica e in presenza, accompagnamenti solidali, supporti pratici, consegna spesa/farmaci, piccola assistenza digitale, prevenzione truffe, ecc.)</li></ul>	<p><b>Max 25 punti:</b> <b>0 punti progettazione insufficiente</b> <b>10 punti progettazione sufficiente</b> <b>20 punti progettazione adeguata</b> <b>25 punti progettazione eccellente</b></p>
---	--

	<p>Capacità organizzativa, esperienza e competenze dell'Associazione nella quale verrà valutata la solidità e l'affidabilità dell'Associazione nell'erogare servizi rivolti agli anziani in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esperienza documentata nel settore socio-assistenziale, culturale e/o nella gestione di volontari;</li> <li>• capacità di coordinamento di iniziative inclusive e attività di accompagnamento relazionale;</li> <li>• disponibilità di risorse logistiche e strumentali (es. mezzi attrezzati per trasporti solidali);</li> <li>• messa a disposizione di un riferimento telefonico attivo nei giorni di chiusura degli uffici comunali, al fine di poter ricorrere all'intervento di un volontario nel caso di situazioni di emergenza segnalate dalla centrale operativa del Corpo di Polizia Municipale a cui è deviato il numero telefonico del Servizio Aiuto Anziani</li> </ul>	<p><b>Max 15 punti:</b>  <b>0 punti progettazione insufficiente</b>  <b>5 punti progettazione sufficiente</b>  <b>10 punti progettazione adeguata</b>  <b>15 punti progettazione eccellente</b></p>
	<p>Impatto sociale atteso e modalità di monitoraggio dove verrà valutata la capacità del progetto di generare effetti positivi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione della solitudine e miglioramento del benessere psico-fisico degli anziani;</li> <li>• incremento dell'autonomia, della partecipazione sociale e dell'accesso ai servizi;</li> <li>• sostegno alle famiglie/caregiver;</li> <li>• presenza di indicatori di risultato e strumenti di valutazione chiari (es. numero beneficiari raggiunti, tipologia delle attività svolte, frequenza dei contatti);</li> </ul>	<p><b>Max 25 punti:</b>  <b>0 punti progettazione insufficiente</b>  <b>10 punti progettazione sufficiente</b>  <b>20 punti progettazione adeguata</b>  <b>25 punti progettazione eccellente</b></p>
	<p>Innovazione, flessibilità e capacità di risposta ai periodi critici dove verrà valutata la capacità dell'Associazione di proporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• azioni innovative, sperimentali o ad alto contenuto relazionale;</li> <li>• interventi adattabili alle criticità stagionali (ondate di calore, chiusure estive, festività, ricorrenze sensibili);</li> <li>• strumenti digitali o metodologie nuove per promuovere inclusione, autonomia, partecipazione culturale e cittadinanza attiva.</li> </ul>	<p><b>Max 20 punti:</b>  <b>0 punti progettazione insufficiente</b>  <b>5 punti progettazione sufficiente</b>  <b>15 punti progettazione adeguata</b>  <b>20 punti progettazione eccellente</b></p>
	<p>Integrazione con il territorio e collaborazione con il Servizio Aiuto Anziani nella quale verrà valutata la capacità della proposta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• creare sinergie con reti associative, servizi sociali, volontariato locale;</li> <li>• assicurare collaborazione efficace e garantire una comunicazione costante con il Servizio Aiuto Anziani, anche nelle attività di informazione e prevenzione (es. distribuzione flyer con consigli per affrontare il caldo, campagne informative);</li> </ul>	<p><b>Max 15 punti:</b>  <b>0 punti progettazione insufficiente</b>  <b>5 punti progettazione sufficiente</b>  <b>10 punti progettazione adeguata</b>  <b>15 punti progettazione eccellente</b></p>

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai criteri sopra indicati. Non verranno ammesse le Organizzazioni che ottengano un punteggio inferiore a 60/100 o che propongano attività analoghe a quelle per cui è loro riconosciuto un finanziamento nell'ambito di altri specifici bandi o dei percorsi di coprogettazione attivi con la Città.

A seguito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria.

All'esito della procedura, l'Amministrazione individuerà non meno di 3 Organizzazioni (o meno, se vi fossero solo uno o due partecipanti alla procedura) che saranno ammessi al contributo nella misura massima dell'80% del costo totale del progetto per l'intero periodo, fino al 31/12/2027.

L'Amministrazione si riserva di adeguare le prestazioni offerte dalle Organizzazioni in relazione al budget totale previsto e alle reali necessità del progetto stesso o di procedere alla richiesta di ulteriori disponibilità alle organizzazioni offerenti al fine di garantire la copertura totale del servizio.

#### **ART. 9 - RENDICONTAZIONE**

Il contributo prevede un'erogazione iniziale pari al 70% dell'importo riconosciuto; il restante 30% verrà erogato a saldo a fine attività, a seguito di presentazione di una relazione illustrativa dell'attività svolta e della rendicontazione finanziaria.

La rendicontazione finale, da presentare entro 4 mesi dalla completa realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere redatta in base alle indicazioni e alla modulistica predisposta dalla Città corredata dalle pezze giustificative fatta eccezione per la sola quota relativa alla valorizzazione delle attività di volontariato, per la quale è prevista specifica dichiarazione resa dal legale rappresentante relativa alla realizzazione delle attività dei volontari e il dettaglio dei volontari coinvolti in relazione agli apporti specifici.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale.

#### **ART. 10 – VARIE**

Per quanto non espressamente specificato dal presente atto, si rinvia al Regolamento comunale n.373 e alle Linee guida per l'erogazione di contributi ordinari anno 2026 per attività afferenti le aree Salute, Politiche Sociali e Abitative di cui alla DGC 165 del 31/03/2026

Per eventuali informazioni: [aiutoanziani@comune.torino.it](mailto:aiutoanziani@comune.torino.it)

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario in E.Q. Barbara Flabbi - tel. 011.011.31588

e-mail [barbara.flabbi@comune.torino.it](mailto:barbara.flabbi@comune.torino.it)

#### **ART. 10 - PUBBLICITA'**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito della Città di Torino: <https://bandi.comune.torino.it/avvisi> e sull'albo pretorio on line della Città di Torino.

#### **ART. 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali raccolti in applicazione di quanto previsto dal presente avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n 196/2003 (Codice Privacy) e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679